APPROFONDIMENTO CIVILE

Tributario: recenti pronunce in materia fiscale e costituzionale per l'interpretazione delle norme tributarie e il rapporto tra giudicato penale e processo tributario

Data pubblicazione: 03/03/2025

Autore: Avv. Roberto Francesco Iannone

Categoria: Civile

Contenuto

La **recente giurisprudenza** ha affrontato tematiche rilevanti in ambito tributario e costituzionale.

1. **Efficacia della sentenza penale assolutoria nel processo tributario**

La **Corte di Cassazione**, con la **sentenza n. 3800 del 2025**, ha precisato l'ambito di applicazione dell'articolo 21-bis del D.Lgs. 74/2000, introdotto dal D.Lgs. 87/2024. Secondo tale pronuncia, la sentenza penale definitiva di assoluzione ha efficacia di giudicato nel processo tributario limitatamente alle sanzioni amministrative tributarie, senza influire sull'accertamento dell'imposta. Pertanto, l'assoluzione in sede penale rappresenta un elemento di prova che il giudice tributario valuta autonomamente, senza vincoli derivanti dal giudicato penale.

2. **Applicazione forfettaria della TOSAP per attività strumentali all'erogazione di servizi pubblici**

La Corte di Cassazione, con la sentenza n. 3860 del 2025, ha riconosciuto a Enel Produzione il diritto all'applicazione forfettaria della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP). La Corte ha stabilito che tale agevolazione si applica ai soggetti che svolgono attività strumentali all'erogazione di un pubblico servizio, riconoscendo la natura funzionale delle infrastrutture utilizzate da Enel Produzione per la fornitura di energia elettrica.

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

3. Inammissibilità della questione di legittimità costituzionale sull’ICI per enti religiosi

La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 20 del 2025, ha dichiarato inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell’articolo 7, comma 1, lettera i), del D.Lgs. 504/1992. La questione riguardava l’esenzione dall’Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) per gli immobili destinati esclusivamente all’esercizio del culto. La Corte ha ritenuto che la disposizione in esame non violi i principi costituzionali, confermando l’esenzione per gli immobili utilizzati per finalità religiose.

Queste pronunce delineano importanti **orientamenti in materia fiscale e costituzionale**, influenzando l**’interpretazione delle norme tributarie** e il rapporto tra giudicato penale e processo tributario.

A cura dell'avv. Fabrizio Valerio Bonanni Saraceno

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati